



ID Samira: 146415  
 Tipo scheda: RA  
 ID Contenitore: RA016  
 Località: Massa Lombarda  
 Museo/Contenitore/Sito: Centro Culturale "Carlo Venturini"  
 Numero di catalogo generale: 00000004  
 Definizione oggetto: alabastron a fondo carenato

| CD   | CODICI                                   |                                    |
|------|--|------------------------------------|
| TSK  | Tipo scheda                              | RA                                 |
| NCT  | CODICE UNIVOCO                           |                                    |
| NCTN | Numero di catalogo generale              | 00000004                           |
| OG   | OGGETTO                                  |                                    |
| OGT  | OGGETTO                                  |                                    |
| OGTD | Definizione oggetto                      | alabastron a fondo carenato        |
| CLS  | Classe e produzione                      | ceramica etrusco-corinzia          |
| LC   | LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA |                                    |
| PVC  | LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA |                                    |
| PVCP | Provincia                                | RA                                 |
| PVCC | Comune                                   | Massa Lombarda                     |
| PVCL | Località                                 | Massa Lombarda                     |
| LDC  | COLLOCAZIONE SPECIFICA                   |                                    |
| LDCN | Museo/Contenitore/Sito                   | Centro Culturale "Carlo Venturini" |
| LDCU | Denominazione spazio viabilistico        | Viale Zaganelli, 2                 |
| UB   | UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI           |                                    |
| INV  | INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA     |                                    |

INVN Numero 191

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo secc. VII a.C./ VI a.C.

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 610 a.C.

DTSF A 550 a.C.

DTM Motivazione cronologia bibliografia

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**ATB AMBITO CULTURALE**

ATBD Denominazione ambito etrusco

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica argilla verniciatura

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISA Altezza 9.1

MISD Diametro 3.5

**DA DATI ANALITICI**

**DES DESCRIZIONE**

DESO Indicazioni sull'oggetto Alabastron a fondo carenato in argilla crema-rosata, vernice bruna. Sul bocchello raggiera di trattini verticali; sull'ansa quattro fasce orizzontali; sulla spalla serie di linguette. Sul corpo due teorie di animali (cani?), tre nel fregio superiore e quattro in quello inferiore, gradienti verso destra e compresi tra fasce a vernice piena e filettature a vernice diluita.

NSC      Notizie storico-critiche

La disponibilità del mercato etrusco nei confronti della ceramica corinzia appare già agli inizi del VII sec. a.C., ma la richiesta aumenta considerevolmente attorno al terzo quarto dello stesso secolo, quando giungono i prodotti figurati del protocorinzio tardo e del transizionale. L'aumento del consumo comporta ovviamente lo stanziamento in Etruria di botteghe che danno vita alla classe vascolare denominata etrusco-corinzia. Se inizialmente la produzione è legata a personalità artistiche di educazione sicuramente greca, già al finire del VII sec. nascono sulla loro scia altre officine la cui fervida attività provoca un irraggiamento verso i più importanti centri dell'Etruria. La grande fioritura della ceramica etrusco-corinzia si ha tra il 625 e il 540 a.C.: si moltiplicano le botteghe e gli esponenti di primo piano, si sviluppano diversi indirizzi pittorici e sempre più definita diventa la specializzazione verso singole forme o nella scelta e nella disposizione dei motivi decorativi. Accanto agli esemplari figurati e di maggior pregio si allinea tutta una gamma di piccoli vasi a decorazione lineare o vegetale, che da una parte ripetono le fogge consuete della ceramica corinzia e, dall'altra, si presentano come vere e proprie innovazioni etrusche: è il caso degli alabastra a fondo piatto e carenato, degli alabastra a punta e di quelli con il corpo biconico o a più rigonfiamenti. A questa produzione più corrente appartiene l'esemplare esaminato in questa scheda, che documenta la sopravvivenza nella ceramica di produzione etrusca del fregio a "cani correnti", in uso negli aryballoi protocorinzi dal secondo quarto del VII sec. fino al transizionale ed anche oltre. Dono Quercetti da Osimo (1881). Etrusco-corinzio - Fine del VII - prima metà del VI sec. a.C. Il tipo di decorazione è caratteristico soprattutto degli alabastra a fondo piatto e piriformi: cfr. Matteucci, pp. 47-48, nn. 28-29; Bartoloni, p. 112, nn. 16-17.

CO      CONSERVAZIONE

STC      STATO DI CONSERVAZIONE

STCC    Stato di conservazione    integro

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX    Genere                            documentazione allegata

FTAZ Nome file



## BIB BIBLIOGRAFIA

|      |                     |                          |
|------|---------------------|--------------------------|
| BIBX | Genere              | bibliografia specifica   |
| BIBA | Autore              | Lenzi F./ Pagliani M. L. |
| BIBD | Anno di edizione    | 1982                     |
| BIBH | Sigla per citazione | S06/00003757             |
| BIBN | V., pp., nn.        | pp. 29-31                |
| BIBI | V., tavv., figg.    | fig. 4                   |

## MST MOSTRE

|      |        |  |
|------|--------|--|
| MSTT | Titolo | Carlo Venturini tra collezionismo e antropologia |
| MSTL | Luogo  | Bologna/ Massa Lombarda                          |
| MSTD | Data   | 1982/ 1983                                       |

## CM COMPILAZIONE

### CMP COMPILAZIONE

|      |      |          |
|------|------|----------|
| CMPD | Data | 1982     |
| CMPN | Nome | Lenzi F. |

## AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

|      |      |              |
|------|------|--------------|
| AGGD | Data | 2008         |
| AGGN | Nome | Guglielmo M. |

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2012

AGGN Nome Lenzi F.